



KYRGYZSTAN

CENTRAL ASIA ADVENTURE

TOUR IN MOTO & 4X4
FLY & DRIVE

Dal 17 al 25 LUGLIO
2027



Il Marco Polo Team, a vent'anni dalle prime memorabili spedizioni, torna in Asia Centrale, là dove tutto è iniziato. In questo viaggio esploreremo il Kirghizistan, la leggendaria Terra dei Nomadi, un Paese che conserva intatta l'essenza dell'avventura: autentica, selvaggia, vera.

In sella alle nostre moto affronteremo le piste che si arrampicano sui monti del Tien Shan e il mitico Arabel Pass (3.850 m), e gli sterrati che costeggiano il mitico Son Kul, lago alpino a 3.016 m incorniciato da montagne e pascoli senza tempo. Ci immergeremo nelle vallate infinite dove i nomadi kirghisi vivono ancora secondo tradizioni antiche nelle loro caratteristiche yurte. Ogni giornata sarà un tuffo nella natura più pura: dagli incontri genuini lungo la strada agli antichi caravanserragli che raccontano storie di mercanti e viaggiatori, fino alle notti trascorse sotto cieli stellati senza confini. Questo non è solo un viaggio in moto: è un ritorno alle radici dell'avventura, un'esperienza intensa e indimenticabile che ci riconetterà con l'essenza più profonda del viaggio e con noi stessi.

Ogni tappa è pensata per farti vivere il meglio del Kirgizstan: dalla leggendaria Via della Seta agli alpeggi dove il tempo sembra essersi fermato. Con guide esperte, assistenza 4x4 e un'organizzazione curata in ogni dettaglio, tu dovrai solo goderti la strada.

GIORNO 1

PARTENZA VIA AEREA DALL' ITALIA

La nostra avventura inizia con il volo dall' Italia verso Bishkek, capitale giovane e dinamica del Kirghizistan, adagiata ai piedi delle montagne del Tien Shan. Una città vibrante, ricca di contrasti: viali alberati in stile sovietico, mercati colorati dove profumi e spezie raccontano l'Asia Centrale e piazze monumentali come Ala-Too Square, ne sono il cuore pulsante della vita cittadina. Dall' aeroporto un transfer ci accompagnerà in hotel per un breve riposo e dopo esserci rigenerati, ci ritroveremo per il briefing iniziale. Sarà l'occasione per conoscerci meglio, entrare nello spirito del viaggio e scoprire tutti i dettagli della nostra avventura. Subito dopo, andremo a recuperare le nostre moto, compagne inseparabili di questa straordinaria esperienza, pronti per la partenza!



GIORNO 2

BISHKEK - KYZYL OI (200KM, 70% ASFALTO / 30% STERRATO)

È il momento di partire! Lasciato Bishkek, capitale dinamica e vivace del Kirgizstan, la prima giornata è un assaggio di ciò che ci attende: una salita spettacolare fino al passo Too-Ashu (3.350 m), con panorami che alternano montagne innevate, gole profonde e vallate remote. Dopo il tunnel in quota, la discesa ci conduce nella verde valle di Suusamir, perfetta per una pausa ristoro e qualche scatto panoramico. Da lì, seguiremo sterrati agresti in direzione est verso il villaggio di Kyzyl-Oi, caratterizzato da case in argilla rossa incastonate tra pareti canyon e il fiume Kokomeran. Qui, la calorosa ospitalità di una famiglia locale ci attende con cena genuina e pernottamento in guesthouse, dove si intrecciano natura e tradizione.

GIORNO 3

KYZYL OI - KOČKOR (220KM, 80% STERRATO)

Dopo la colazione a Kyzyl Oi lasciamo la valle e saliamo verso altipiani, pascoli e vallate sempre più remote, lungo la valle del fiume Karakol. Inizia poi la lunga discesa verso Kochkor, attraversando paesaggi dove la presenza dell'uomo è ancora legata alla pastorizia e alla vita nomade. A circa 1.800 metri, Kochkor è oggi un importante punto di passaggio verso il Tien Shan, il Son Kul e la regione di Naryn. La sua storia è però molto più antica: la valle fu attraversata per secoli da itinerari commerciali legati alla Via della Seta, che collegavano l'Asia Centrale con Kashgar e la Cina. Oggi Kochkor è uno dei luoghi dove meglio si conserva la cultura nomade kirghisa, conosciuta anche per la produzione artigianale degli shyrdak, i tradizionali tappeti in feltro decorati a mano. Dopo una giornata quasi interamente in fuoristrada, raggiungiamo finalmente la cittadina. Pernottamento in guesthouse.





GIORNO 4

KOČKOR - SON KUL LAKE (160KM,
70% STERRATO)

Dopo la colazione, ci inoltriamo in una delle tappe più evocative del viaggio: raggiungiamo Son Kul, lago alpino a 3.016 m, circondato dalle praterie estive, gli jailoo, dove durante i mesi più caldi le famiglie nomadi kirghise portano cavalli, pecore e bestiame. Il lago, il secondo più grande del Kyrgyzstan, si tinge di un azzurro intenso, incastonato tra alte creste montuose. Attorno si incontrano petroglifi antichi e flora alpina, testimonianze di una presenza umana che affonda le proprie radici in culture millenarie. Ancora oggi, nei mesi estivi, gli jailoo diventano la casa stagionale dei nomadi kirghisi: vivono nelle tradizionali yurte, si spostano con le proprie mandrie e mantengono uno stile di vita profondamente legato alla natura e ai ritmi delle montagne. Dormiremo in yurte. L'atmosfera è mistica: cena sotto le stelle, il silenzio delle montagne e, al mattino, il lago davanti agli occhi. Una notte per vivere da vicino l'anima nomade del Kyrgyzstan.

GIORNO 5

SON KUL - MELS PASS - TASH
RABAT (250KM C., 60% STERRATO)

Questa giornata ci porta nel cuore più selvaggio del Kirgizstan, tra montagne imponenti e sterrati che mettono alla prova. Attraverseremo i passi Moldo Ashu e Mels Pass (3.420 m), da cui lo sguardo si apre su panorami spettacolari: la vasta valle del Naryn e, in lontananza, catene montuose che sembrano non avere fine. La meta è Tash Rabat, uno dei caravanserragli più affascinanti e meglio conservati dell'Asia Centrale, risalente al XV secolo. Costruito interamente in pietra e incastonato in una valle remota, fu tappa cruciale della Via della Seta, luogo di ristoro per mercanti, viaggiatori e pellegrini che attraversavano le terre tra Oriente e Occidente. Qui trascorreremo la notte in yurte tradizionali, riscaldate da stufe e gustare una cena tipica kirghisa. Un'esperienza autentica, capace di far rivivere l'atmosfera di un'epoca lontana sotto un cielo di stelle senza confini.

GIORNO 6

TASH RABAT - NARYN (240KM, 65%
ASFALTO / 35% STERRATO)

Lasciamo alle spalle l'austerità di Tash Rabat per addentrarci ancora una volta in paesaggi selvaggi e incontaminati. La strada si snoda tra vallate aperte e altopiani punteggiati di greggi, fino a condurci nella spettacolare regione di Eki Naryn, un luogo sospeso nel tempo. Il villaggio sorge su una rupe scenografica, proprio nel punto in cui due rami del possente fiume Naryn si incontrano e si fondono in un'unica corrente. Non a caso, il suo nome significa "Due Naryn", un richiamo poetico a questo incontro d'acque che sembra evocare anche un senso di spiritualità e armonia. La serata ci regalerà un'atmosfera intima e contemplativa: pernosteremo in yurte tradizionali affacciate sulla valle, cullati dal suono costante del fiume e dai silenzi profondi delle montagne circostanti. Un'esperienza autentica che trasforma la notte in un momento di connessione con la natura e con noi stessi.





GIORNO 7

NARYN - ARABEL PASS - ISSYK KUL LAKE (250 KM, 80% OFF-ROAD)

La giornata inizia presto, con i primi raggi del sole che illuminano le vette del Tien Shan. Davanti a noi, una delle sfide più affascinanti del viaggio: l'ascesa all'Arabel Pass (3.893 m), uno dei valichi più alti e spettacolari del Kirghizistan. La pista ci conduce attraverso boschi di conifere, canyon scolpiti dal tempo e cascate alimentate dai torrenti di montagna, seguendo il corso del fiume Naryn. Nel pomeriggio entriamo nell'immensa valle di Burkhan, dove la quota apre lo sguardo su orizzonti sconfinati, montagne imponenti e innumerevoli ghiacciai a 5.000 slm all'orizzonte. Poi la discesa, lenta e scenografica, ci porta fino alla riva meridionale dell'Issyk-Kul lake, il grande "mare d'alta quota" del Kirghizistan: uno dei laghi montani più profondi del mondo, circondato dalle cime innevate del Tien Shan. Qui trascorreremo la notte in yurte tradizionali affacciate sull'acqua, tra i riflessi del tramonto, il silenzio delle montagne e le luci che si accendono sulla superficie del lago.

GIORNO 8

ISSYK KUL LAKE - BISHKEK (280 KM, 90% ON-ROAD)

È tempo di rientrare, ma l'ultima giornata in moto ha ancora emozioni da regalare. Lungo la strada ci concediamo una sosta rigenerante sulle rive di Issyk-Kul: un bagno nelle sue acque limpide, quasi un rito per salutare questo lago maestoso che ci ha accompagnato nel cuore del viaggio. Poi riprendiamo la strada verso Bishkek, la capitale, dove in serata ci attende una cena di arrivederci. Sarà il momento dei brindisi, dei racconti e dei sorrisi condivisi: la celebrazione di un'avventura che ci ha portato attraverso montagne, valli, deserti e antiche rotte della Via della Seta.

GIORNO 9

PARTENZA VIA AEREA E RIENTRO

Ogni viaggio ha una fine, ma le emozioni che lascia restano indelebili. Dopo la colazione, il trasferimento in aeroporto. Avremo con noi un bagaglio di ricordi intensi: le strade, i volti incontrati, le notti sotto cieli stellati. Pronto per diventare ispirazione per la prossima avventura.

Il tour si svolge prevalentemente su piste e strade sterrate, generalmente in ottime condizioni e affrontabili senza particolari difficoltà. L'itinerario attraversa altipiani, vallate e passi montani d'alta quota, in un susseguirsi di paesaggi spettacolari. La guida sarà rilassata e panoramica, con frequenti soste nei punti di maggiore interesse naturale, storico e fotografico.

I partecipanti avranno a disposizione Honda CRF 250L, moto versatili, affidabili e facili da gestire, ideali per affrontare con piacere i diversi terreni del viaggio.

Le nostre guide e gli accompagnatori locali vantano una lunga esperienza del territorio. Insieme abbiamo selezionato gli itinerari più entusiasmanti e scenografici, mantenendo però la necessaria flessibilità per adattare i percorsi alle capacità del gruppo e, soprattutto, alle condizioni meteo e del terreno.

Per questo motivo, chilometraggi e itinerari indicati sono da considerarsi orientativi: le guide potranno apportare modifiche o variazioni alle singole tappe quando necessario, con l'obiettivo di garantire a tutti un'esperienza sicura e piacevole.

A supporto del gruppo sarà presente un veicolo 4x4 di assistenza, a disposizione in caso di imprevisti e per il trasporto dei bagagli personali.



EURO 2490

Per i piloti moto

EURO 1890

Per i passeggeri in 4x4

SUPPLEMENTO SINGOLA

Da quantificare, fatta salva la disponibilità

(La quota è valida con un minimo di 10 piloti in moto e 4 passeggeri in 4x4)

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- Volo aereo A/R
- Euro 40 quota iscrizione 2026 ASD Marco Polo
- Euro 80 quota iscrizione tour operator
- Deposito cauzionale per noleggio moto

Tutto quanto non specificato ne "La quota comprende"

La quota e il programma sono da considerarsi indicativi e da riconfermarsi alla conferma della partenza del raid.

LA QUOTA COMPRENDE:

- Trasferimenti dall'aeroporto all'hotel
- 8 notti di pernottamento in camera doppia, guest house e yurta
- 8 colazioni, 7 cene, 7 pranzi, snack e rinfreschi durante il tour
- Per i piloti moto utilizzo di Honda CRF250L
- Assicurazione RC dei mezzi
- Benzina per le moto
- Guide in moto-accompagnatori Marco Polo Team
- Servizio fotografico professionale con fotografo a seguito in moto
- Meccanico locale a seguito del tour in 4x4
- Veicolo di assistenza per recupero in caso di guasto
- Veicolo di assistenza per trasporto bagagli
- Biglietti d'ingresso per tutte le attrazioni menzionate nell'itinerario
- Gadget del team

KYRGYZSTAN CENTRAL ASIA ADV

Dal 17 AL 25 LUGLIO 2027

Ideazione:

Marco Polo Team | www.marcopoloteam.it

Questo tour é riservato agli iscritti alla ASD Marco Polo.

contatti:

Mail | info@marcopoloteam.it

Tel. Luigi Fasolato | +39 340 49 88 303

Tel. Michele Orlando | +39 335 571 3281

IDEAZIONE



ORGANIZZAZIONE TECNICA



PRO



MAIN PARTNERS

